Sime was the contraction of the ASSOCIATION

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica. Udine a domicilio . . L. 16 In tutto il Regno 20 Per gli Stati esteri aggiungere le

maggiori spese postali. Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . . Gent. 5 s arretrato . . 10

greensoneonsoneons

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

からのりとうのうとうのうると

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea, Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. stere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il glornale si vende all'Edicola, all'« Emporio Giornali » in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Vin Daniele Manin. なるののもしののもるののもん

L'Esposizione Nazionale di Palermo

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE) Palermo, 2 marzo 1892

Il padiglione della casa Florio. La casa Florio è una delle più ricche della Sicilia e la più benemerita, perchè con tutti i diversi rami del proprio commercio e delle proprie industrie dà da vivere a migliaia di famiglie.

Le tonnare, i vini di Marsala, la fonderia Orotea, il bacino di carenaggio e lo stesso banco Florio, sono cespiti colossali di ricchezze si per la Casa che per tutta la Sicilia.

Alla nostra Esposizione, la casa Florio ha fatto erigere un padiglione isolato, che resta lungo la via della Libertà fra la mostra del Ministero della guerra e marina e la Colonia Eritrea.

In esso vi è un architipo alla scala di 11200, lungo m. 6 e largo m. 7, che da un'idea molto esatta delle tonnare delle isole di Favignana e di Formica con le reti distese in lungo ed in largo, che formano un intralcio al cammino dei tonni e li obbligano ad entrare in diverse camere (di reti) nell'ultima delle quali incontrano la morte.

Vi sono poi esposti tutti gli attrezzi per la pesca del tonno.

In due grandi piramidi fanno bella mostra le scatole di tonno all'olio, di ventresca, e di uova di tonno; anche le scatole vono costruite sul luogo.

Infine a rendere più chiara la mostra vi sono dei quadri illustrativi degli stabilimenti di Favignana.

Amministratore per le tonnare è il sig. cav. G. Caruso, persona molto competente, che con vero amore dirige tale industria che da pane a più di 1200 persone.

Nello stesso padiglione per la sezione enologica vi è una botte di 70 mila litri, oltre a molti bottacci nuovi ed una infinità di bottiglie di Marsala,

Il Marsala è anche una delle principali industrie di casa Florio, che ne ha perfezionato la concia fino a renderlo il migliore tra i vini da pasto e da dessert.

Anche per questa sezione vi sono plante topografiche a fotografie dello stabilimento Florio in Marsala.

Un impiegato della Casa sta a disposizione del pubblico per spiegazioni occorrenti.

E' questa una delle più belle mostre della Esposizione di Palermo, perchè fatta con ogni larghezza di spesa e col buon senso pratico che tanto distingue il giovane comm. Ignazio Florio che è a capo della Casa.

La seconda mostra di orticoltura. Leri fu inaugurata la seconda mostra di orticoltura coll'intervento dei comitato esecutivo, della stampa e del giuri di tale sezione.

E' una mostra riuscita per la quantità, bellezza e varietà delle piante esposte, tra le quali quelle esposte dai sigg. Varvaro, Pojero, Whitaker; bellissima la collezione di camelie dei fra-

telli D'Amato di Napoli. Gli agrumi e gli ortaggi della So-

APPENDICE

UN MATRIMONIO

(Dall'inglese)

CAP. VI.

Volendo sopratutto evitare un colloquio a quattr'occhi, che nella agitazione e nella imitazione in cui si trovava, non aveva il coraggio di sopportare, era assai difficile che ella potesse rimettere quella lettera a Fitz-Henry senza che alcuno lo notasse. Ella lo udi camminare nella camera ch'era vinina alla sua; ed ove restò solo tutta la mattina,

Avendo il suo foglietto stretto in cuore, Emmelina raggiunse la società all'ora del luncheon (1) attirando tutta l'attenzione di Pelham.

- lo temo che voi, non siate ri-(1) Seconda colazione. Si fa ordinariamente in Inghilterra verso le due pomeridiane,

cietà di acclimazione di Palermo, sono davvero degni di ammirazione per la nuove e numerose specie.

E poi gli agrumi da esportazione, i frutti di agrumi, la pregevole collezione di conifere della Ditta Ferrario di Milano, i lavori artistici e le decorazioni in flori recisi, e molti altri bei lavori in frutta,

Due serre molto grandi completano la mostra, in esse vi sono numerosissime piante e tra le più belle della apecie.

Ii Prefetto sul tardi visitò la mostra, e vi attese il Duca degli Abruzzi che arrivo verso le 2 pom. e vi si trattenne circa un'ora.

Comitato della stampa e feste. Sabato sera fu dato l'ultimo ballo di carnevale, che riusci, come i precedenti, addirittura splendido; si ballò fino alle 6 del mattino; si ripetè il ballo umoristico di 24 ballerine-giovanotti, che ebbe un nuovo successo di applausi e di darità.

Il Comitato esecutivo dicesi stia elaborando un programma di feste; speriamo che si decida una buona volta, in questo secondo periodo della mostra.

Intanto il Comitato della stampa non perde tempo e prepara delle feste di quaresima, che avranno principio sabato prossimo con un concerto umoristico.

Il Municipio ha pubblicato il programma delle feste di maggio. Per quell'epoca ritornerà a Palermo S. M. la Regina accompagnata da S. A. R. il Principe di Napoli.

Gran' tiro al piccione alla Real Favorita. Nei giorni 30 e 31 marzo, 2 e 3 aprile syrà luogo il gran tiro al piccione con premi in danaro ed in medaglie d'oro, come dal programma che avrete già ricevuto.

NOTE FIORENTINE

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Firenze, 5 marzo 1892.

Esposizione di Belle Arti

Chi entra quest'anno nelle eleganti sale della Esposizione permanente di Belle Arti, sente sollevarsi il cuore e rallegrare lo spirito ammirando la quantità di tele egregie per fattura e soggetti che ivi si contengono.

E davvero quando si consideri che la furia de' subiti guadagni, la febbre della speculazione ha invaso ogni campo dell'attività umana, bisogna convenire che in arte c'è ancora del sentimento e che i giovani nostri non ecoo presi dallo spirito mercantile de' tempi modernissimi che tutto cerca diffondere senza riuscire, almeno per l'arte, ad offuscarla.

Incentivo, incoraggiamento in questa ardua via dovrebbe essere, per l'artista, la casta dei magnati che nel proteggere le arti, unico glorioso avanzo di tradizioni avite, troverebbero modo di occupazione piacevole, lustro e benenie-

Ma pur troppo non è cost; la ma-

messa dal vostro valzer d'ieri sera, - disse questi con interesse, quasi cercando di spiegare il disordine e la agitazione d'Emmelina, come appariva con evidenza. - Io sono certo che voi avete ancora mal di capo: ed io non ne sono sorpreso.

Quando voi date dei balli non dovete accendere i caminetti; io mi meraviglio come nessun ballerino non si è sentito male ieri sera con quell'alta temperatura che era nella sala. Una passeggiata vi fara bene: ora il tempo si rasserena; permettete che v'accompagni.

Emmelina sentendo che, malgrado i suoi sforzi di simulazione, i suoi occhi si riempivano di lacrime e che non poteva far buona figura in conversazione, acconsenti ben volentieri.

L'aria fresca la rianimo e la calmo appena scendeva la scalinata.

Pelham le parlo prima di cose indifferenti : finalmente avendo pronunciato il nome di Fitz-Henry a proposito di qualche lavoro fatto nel parco, disse dopo un momento di silenzio:

- lo vedo che il mio amico Fitz-

lattia abbastanza acuta dello sport, della conquista di cariche immeritate e la mollezza del vivere signorile costano care, troppo care perché si possa trovar modo di soccorrere e proteggere le arti; e mentre il povero artista che avrà lavorato, con amorevole cura attorno ad una tela ove si sforza di infondervi tutta la potenza dell'ingegno suo, e avrà sognato ricompense, onori, rimarrà deluso per la neghittosa indifferenza di chi pel primo avrebbe il dovere di proteggerlo, che profonderà piuttosto somme ragguardevoli per le gambe di una ballerina o i garetti di ferro d'uno steppers irlandese.

LEO PUGILLO

FRA GIORNALAI

(Dil numero unico Morti e feriti)

Il giornale non ha soltanto per collaboratori il Telegrafo, le Agenzie, i reporters, gli uomini politici, i personaggi di tutti i generi e di tutte le maure, e, in una parola, tutto il pub-

più valenti suoi collaboratori, sono più modesti, i più umili, e, in pari tempo, i più attivi.

Si potrebbero chiamare i suoi collaboratori a gambe.

Anch'essi fanno il giornale -- ma lo fanno camminando, correndo, al freddo e al caldo, sotto il sole e sotto la pioggia, coraggiosi, persistenti, tenaci, filosofi....

Avete già capito che lo parlo del giornalai, che sono realmente quelli che tengono nelle loro mani... il quarto potere

Il giornalaio, è più che un uomo: è una istituzione, che ha forse più salde basi di quelle dello Stato - sia detto senza intenzione di scomodare il Procuratore del Re.

giornalai, sono come gli auguri antichi. Si incontrano per strada, coi loro pacchi di giornali sotto le ascelle, e si sorridono.... Qualche volta quei sorrisi farebbero rabbrividire gli amministratori dei giornali!

Però, i giornalai assai meglio degli auguri antichi sono profeti; in tanti anni di giornalismo, ben di rado li ho veduti ingannarsi nei loro giudizii circa la fortuna di un giornale. Essi conoscono a fondo il pubblico, ne'suoi gusti, ne' suoi capricci, nelle sue simpatie e antipatie.

C'è state un tale che affermè non potere un giudice istruttore o un Procuratore del Re essere veramente giueti s parziali e coscienziosi nell'esercizio delle loro funzioni, senza prima aver fatto l'esperienza di un anno di carcere.

Io direi, e forse con maggior ragione, che non si dovrebbe essere veri e completi giornalisti, senza prima ever fatto un anno di tirocinio come giornalaio,

Si può cominciare giornalai, a finire ministri,

La famiglia de giornalai è grande, numerosa, varia e rumorosa.

Cè il giornalaio ambulante, che non batte che le strade; c'è il rivenditore a posto fisso, che ha il suo cantuccio di strada donde non si muove, o la sua

Henry non ha la pazienza d'ascoltare gli sciocchi discorsi di quella povera miss Dauvers, a l'ho più volte ammonita per l'assoluta sua intolleranza, per le gose ridicole, per la sua abitudine di prendere sul serio anche ciò che non può muovere che il riso. E' l'errore di tutti i temperamenti gravi e seri come il suo. Egli presta troppa attenzione a delle piccolezze. Certamente la povera Felina è una sciocca. Ma non è necessario di ascoltarla, ed io sarei quasi tentato a proposito di lei, a dare il medesimo consiglio a voi che ho dato a Fitz-Henry, di non badare a tutte le assurdità che escono dalla sua bocca, Vi sono delle persous che non sanno spiccare in società che col recar noia a tutti; un divertimento come un altro del resto; e se una volta esse si riconoscono di aver questo potere, se ne servono ad ogni istante. Io temo di essere troppo ardito dandovi un consiglio; ma come amico di Fitz-Henry io eredo di avere una specie di diritto di farvi questo appunto.

Emmelina alzò gli occhi sorridendo per dimostrarsi ch'ella teneva in consi-

edicola nella quale si chiude come la lumaca nel guscio; e c'è infine l'appaltatore, che acquista direttamente tutta la vendita dall'amministrazione dei giornale, e la distribuisce fra giornalai minori.

II 14 marzo a Massaua

Leggiamo nell' Eritreo :

Il 14 marzo di quest'anno lascierà una memoria indelebile in questa Colonia, eccovi ad un dipresso il programma che con un poco di indiscrezione vi annunziamo fin d'ora.

Alle 6 1/2 ant. rivista delle truppe passata dal generale Gandolfi. Alle ore 8 inaugurazione del tiro a

Alle 10 inaugurazione dell'Ospedale Civile « Dogali ».

Alle 3 pom. festa delle scuole. Alle 5 corse di cavalli, dromedari e muletti, il tutto presenziato dal gene-

rale Gandolfl. Una cosa sola manca e se ne sentirà maggiormente la mancanza allora; « un poco di musica. > E perchè non si potrebbe avere almeno la « Fanfara » che suona abbastanza bene?

Sotto gli auspici di un veterano premiato da numerose medaglie, il signor Fausto Benedetti da Brescia, si è costituita in Massaua una Società pel tiro a segno, cono già oltre ottanta i soci inscritti e si spera di raggiungere quanto prima il numero voluto, ed ottenere che sia dichiarato tiro nazionale.

Il tiro s'inaugurera il 14 marzo prossimo, quindi chi non è ancora inscritto non perda tempo e si rivolga al signer Benedetti.

La relazione Cadolini sul bilancio d'assestamento 1891-92

Oggi venne distribuita ai deputati la relazione dell'on. Cadolini sul bilancio di assestamento del 1891-92. Essa contiene gli apprezzamenti della Giunta sul consuntivo 1890-61 e sulle previsioni e sull'assestamento in corso, nonché sul prossimo.

Ecco intanto un epilogo.

Dopo avere ricuosciuto che negli stati di previsione furono introdotte notevoli ed efficaci economie, l'on. Cadolini conclude: « nelle entrate la Giunta crede che si debbano ridurre le previsioni di lire 15,500,000. In conseguenza essa propone che sia presunta l'eutrata complessiva in lire 1,758,230,920,05 ripartita nelle diverse categorie, come è indicato nell'art. 2 del disegno di legge. Nelle spese la Giunta non propone

alcuna variazione, il che avviene perchè, come è voluto dall'art. I della legge 11 luglio 1889, l'assestamento del bilancio giova, può dirsi, solo allo scopo di rettificare le spese d'ordine obbligatorio e di registrare le variazioni derivanti dalle nuove legggi e decreti pel prelevamento dei fondi di riserva. Laonde resta eliminata tutta la parte relativa alle spese facoltative che può dar luogo a modificazioni. La spesa pertanto rimane prevista in L. 1,778,224,905,88, dal che deriva un disavanzo complessivo

derazione ciò che diceva con tanta

- Voi siete troppo giovane, mia cara, Lady Fitz-Henry, soggiunse Pelham: voi conoscete poco il mondo ed avete un carattere viceversa poi troppo espansivo, voi siete, lo credo, fermamente, troppo franca. Noi dobbiamo tutti, più o meno far una parte in questo mondo. Noi siamo obbligati il più delle volte a prender la maschera e simulare il nostro pensiero ed i sentimenti del quore. Voi sapete che io sono diplomatico di professione, - soggiunse Pelham notando il rossore leggermente diffuso sul viso d' Emmelina, a come in quell'istante le fosse necessaria la maschera di cui parlava, cercò di dare ai suoi consigli l'apparenza di non attribuir loro alcuna importanza,

- Fitz-Henry conosce assai il mondo, - contincò con vivacità, quantunque un po' imbarazzato. — Forse voi siete troppo frauca, perchè egli vi creda senza artifici. Per quanto paradossale possa sembrarvi questa asserzione io sono certo ch'essa colpisce nel segno. Osservo poi che, essendo voi destinata

di Lire 19,993,965,83; in cui Lire 11,158,871,35 nella categoria entrate e spese effettive, e lire 8,835,094,48 nella categoria movimento capitale.

Il progetto di legge traduce in citque articoli questa conclusione. L'art.2, scartate le cifre, dice: « a questo disavanzo sarà provveduto con leggi speciali. '>

La fame a Vienna

Si ha da Vienna, 5: Le offerte che si vanno raccogliendo non bastano a dar pane a tutti gli affamati che ne domandano. Il comitato di soccorso fa distribuire il pane in quattro località, mu l'affluenza è tale che migliaia e migliaia devono essere rimandati senza nulla. Così qua e là si ripetono continuamente disordini. Vengono alla luce miserie di cui non si aves idea da chi non conosceva i quartieri poveri della città. Anche i pubblici scaldatoi non bastano al bisogno, nonostante che dal 15 novembre 1891 al 1º marzo 1892 abbiano segnato nientemeno che 610,818 presenze, fra uomini, donne e bambini,

Si nota che oltre le distribuzioni di pane per conto dei vari comitati, se ne fanno parecchie per conto dei privati; cost il fabbricante di birra Mavether is distribuire, due volte per settimana, 1200 doppie razioni. Molta gente non vive che di brodo fatto con carne di cavallo e in cui fanno cuocere patate, o con salsiccie da un soldo (due centesimi e mezzo) l'una, che non si sa come possano essere ingolate.

La temperatura rigida accresce le sofferenze prodotte dalla miseria.

La deputazione della colonia italiana di Londra

Come abbiamo già annunciato su questo giornale la R. Ambasciata italiana di Londra, alcune settimane fa aveva emessa una circolare-scheda, con la quale la colonia italiana era invitata eleggere una Deputazione che la rappresentasse, ne esprimesse i desiderli ed i voti, emettesse pareri consultivi se richiesta dalla R. Ambasciata o dal Consolato di S. M. in questa Metropoli.

Procedutosi alle elezioni risultarono eletti a far parte della deputazione l seguenti 12 membri: Rava prof. Pietro, eletto con voti 495 — 2. Ratti Ruggiero 419 — 3.

Sperati cav. uff. C. A. 378 — 4. Ferri Roberto 327 — 5. Mighorini Giovanni 316 - 6. Ortelli comm. G. B. 316 -7. Cetti Edoardo 231 — 8. Nardi Leonardo 91 — 8. Dolcini Enrico 60 — 10. Buzzegoli cav. Giuseppe 49 - 11. Negro Manfredo 48 — 12. Bellotti Giuseppe 43.

IN GRECIA

Il ministero è ora completo, continua la tranquillità,

I giornali annunziano che si faranno grandi riduzioni di spese.

Scrofolosi, rachitici, convalescenti, vi consigliamo l'uso del Pitiecor.

a vivere in un mondo tristo ed insensibile, dovreste essere meno buona ed ancor meno sensibile.

In questo istante, Fitz-Henry apparve a qualche distanza col suo fucile e coi suoi cani. Appena vide Pelham con Emmelina venne loro incontro.

Questi furono ben contenti di uscir dal ginepraio in cui s'erano messi trovando l'occasione opportuna di troncare la conversazione. Comunque ad estraneo sembri senza importanza ciò che avevano parlato, ciascuno da parte sua temeva d'essersi troppo inoltrato; e l'uno aveva paura d'aver detto di p ù,

o l'altra d'aver troppo inteso. Quando Fitz-Henry s'avvicino, Emmelina prese la risoluzione di comandare una volta a se stessa, e di seguire i consigli di Pelham; il suo orgoglio offeso ed il sentimento dell'ingiustizia di Fitz-Henry verso di lei la resero capace di raggiungere lo scopo.

(Continua)

L'on. Giolitti e il ministere Rudini

La Neue Freie Presse pubblica un importante intervista avuta dal suo corrispondente di Roma coll'ex ministro Giolitti.

Il corrispondente del giornale viennese interrogò l'on. Giolitti sulla situazione finanziaria d'Italia in rapporto al

ministero Rudini

L'on Giolitti dichiarò al corrispondente della Neue Freie Presse che il gabinetto Rudini merita censura perchè colla sua politica finanziaria, ha scosso il credito italiano all'interno e all'estero costringendo il risparmio italiano ad accontentarei dei modesti interessi delle cassa postali, spingendo le banche d'emissione a comperare rendita italiana all'estero e quindi obbligando di fatto le altre banche a speculare alla Borsa.

L'on. Giolitti constatò che il cambio dell'oro supera il 3,50 per cento, per cui in conclusione l'ex ministro considera l'attuale situazione finanziaria in Italia assai seria.

Dopo che ara già compesto il precedente articolo ci giunsero i giornali del mattino col seguente telegramma: « Un comunicato dell'Agenzia Ste-

fani dice: L'on. Giolitti ci incarica di smentire che egli in un colloquio con un redattore della Neue Freie Presse abbia espresso l'opiniene che le condizioni finanziarie d'Italia siano moltr gravi. Egli mantiene interamente le pinioni manifestate alla Camera pal'ultimo suo discorso col quale pustificò il suo voto di fiducia nel pogramma finanziario del ministero. Eli continua a ritenere che la nostre finanza è da tre anni a questa pare in rapido progresso, e che il discanzo è ridotto ad una cifra cosi essua da non costituire un pericolo e da potere agevolmente esser fatta somparire ».

Aprilara del Parlamento rumeno eri si è aperto a Bucarest il Par-

zmento rumeno.

Il discorso del trono rileva che nelle recenti elezioni il passe dimostro di volere ordine e stabilità. Annuncia parecchie riforme a constata le buone relazioni coll'estero.

L'ateismo dei socialisti berlinesi

Si ha da Berlino, 6:

Nella birraria Friedrichshein fu tenuta un'adunanza di 1500 socialisti discidenti. Venne approvata a unanimità, meno una quarantina di voti, una mozione secondo la quale il modo onde il Vorwaerts, organo socialista, giudica i recenti disordini, costituisce un tradimento verso il proletariato e dimostra l'indegnità dei deputati che dirigono quel giornale. Venne poi approvata una seconda moziono, la quale dichiara che il mezzo più efficace per combattere le classi dominanti è l'ateismo, ed esorta ad abiurare la religione.

Per impedire la ripetizione dei disordini nelle adiacenze della birraria era appostato un nuvolo di agenti e ufficiali di polizia. La tranquillità regnò dappertutto.

li processo Torres

Ieri comparve innanzi al Tribunale di Milano il soldato Torres, imputato d'aver ferito il tenente Scuro.

Furono interrogati l'imputato e vari testi, fra i quali il tenente Scuro che

è senza un braccio.

Il Torres disse che il tenente Bertolini lo perseguitava. Volle, sparando in aria, far baccano per essere trasfecito in carcere dall' insoffribile prigione della caserma, - Gli altri tirando prima contro di lui, allora egli gridò ai nemici: « Cessate il fuoco ». Visto che non lo cessavano tirò anche lui. -- Non conobbe alcuno dei soldati; e dice che non sapeva di avere degli ufficiali di fronte. Circa all'episodio delle ferite riportate dai tenente Scuro risponde: « Vidi un'arma indirizzatami contro: sparai subito: ognuno avrebbe fatto ugualmente. >

Narra che si arrese al capitano Emanuelli perche gli si presento disarmato e senza minacciarlo.

Il processo continua oggi.

Ricordiamo il fatto che fu dausa del

processo: Il Torres il 10 dicembre si trovava rinchiuso in cella di rigore per una mancanza; verso l'una pomeridiana di quel giorno, forzata la porta, riusci a riparare, non visto, in una camerata del piano superiore, dove si armò di un fucile e di un pacco di cartuccie. Essendo sopraggiunti l'auperiori e avendogli ingiunto di disarmarsi, egli invece sparo ripetuti colpi contro gli ufficiali e la truppa ferendo gravemente il tenente Vito Scuro ad un braccio,

che gli si dovette amputare. E fu solo

dietro le iutimazioni del capitano Emanuelli che consenti a deporre l'arma feritrice.

Di conseguenza l'imputazione è d'insubordinazione con vie di fatto a mano armata, con intenzione omicida e con premeditazione verso superiori ufficiali a senso degli articoli 122, 124, 125 e 129 del Codice militare.

CRONACA

Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

7 marzo 1892	ore9 a.	ore3 p.	ore9 p.	mar a
	56 sereno No 11 -0.9	reno 3.1	50 Sereno ————————————————————————————————————	747.9 54 serence ———————————————————————————————————

Temp, atura minima all'aperto -5.8 Tegramma meteorico. Dall'Uffle centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 m. del giorno 7:

Venti freschi a forti del I. quadrante, cielo coperto con pioggie e neve, temperatura bassa. Mare agitato specialmente coste meridionali. Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

Tombe preromane scoperte presso Cividale

(Estratto dal Bullet. di paletnologia italiana) Movendo da Cividale verso S. Pietro al Natisone, appena o!trepassato il ponte denominato di San Quirino, si entra nell'angolo che separa i due letti della Cosizza e del Natisone, i quali poco lungi si uniscono in un solo alveo.

Questo angolo, come tutti gli altri consimili, deve essere stato abitato dalle genti preistoriche delle quali fino ad ora furono trovate notevoli traccie illustrate dal Pigorini, dal Marinoni e da altri. Questo angolo o sperone ha tanta importanza, per effetto dei letti fluviali profondamente incisi e del sistema collinesco che fa capo in lui, da costituirlo una forte difesa per tutta la valle, cost che in tempi forse romani o bizantini mu non ancora definiti fu attraversato da un vallo o bastione che metteva capo ad altre turrite difese. Anche presso al ponte di San Quirino furono trovati dei paalstab di bronzo, e più innanzi uno bellissimo di ferro donato anch'esso al piccolo ma pregevole Museo di Cividale.

Ora, avanzando verso San Pietro al Natisone, si incontra alla sinistra una chiesetta gotica con una bella lapide goticissima, ed al di là di questo simpatico edifizio brutalmente ristaurato, nel praticello che flancheggia la scoscesa riva del Natisone, furono scoperte intorno a undici sepolture tutte allo stesso modo costituite.

La zoila vegetale essendo di pochi centimetri, basta battere con una certa energia sul suolo per avvertire, da un cupo rimbombo, il vuoto delle tombe, le quali sono ricoperte da una lastra naturale di pietra, distaccata dai prossimi affioramenti di arenarie senza alcuna riduzione. Sotto di questa zolla erbosa il terreno è interamente costituito da una puddinga consistente, nella quale furono scavate delle buche maggiori o minori secondo l'importanza del vaso che dovevano contenere. E i vasi di terra cotta, bruna, sono tanto leggeri e tanto tormentati dalle infiltrazioni che si infrangono al primo tocco, di guisa che nessuno potè essere estratto intero per quanto il proprietario del terreno abbia tentato di pazienza a diligenza. Sono olle con ma-7 nichetti che sembrano fatte al tornio, cost poco cotte che appena in qualche punto la creta si è fatta rossa, mentre in tutti gli altri si è soltanto abbrunita.

Tali vasi contenevano delle ceneri e qualche frammento di ussa bruciate, nonché taluni oggetti di bronzo dei quali fo seguire la distinta per quanto è possibile accurata, non ommettendo la necessaria riserva su quanto possa essere per qualsiasi modo sfuggito. Sono: Un ago crinale lungo 15 centimetri e 1/2 uou tre grosse paliotole — Un frammento di lamina di bronzo con una bolletta ed il foro di un'altra che petrebbe avere appartenuto ad una asta o ad altro vaso - Parecchie fusaiuole di terracotta fatte a cono con un vano inferiore - Frammento di ago crinale - Frammento di due fibule a lumaca - Braccialetto decorato di linee traversali e circoletti centrali del diametro di centimetri 7 314 - Frammento di braccialetto di bronzo senza ornamenti - Frammento di un utensile tagliente, forse rasoio - Due fibule a spira — Frammento di filo. di bronzo.

Padova 16 dicembre 1891. MICHELE PEICHA:

Per i militari della classe 1871. Diamo i risultati definitivi del numero d'estrazione dei militari della nostra provincia appartenenti alla classe 1871, che dalla seconda categoria passarono alla prima, e che, salvo casi straordinari, saranno chiamati sotto le

armi colla classe 1872, restando loro computato l'anno in corso:

Computato 1	_		10-
Distretto di	43.1447	io al N.	
,	Cividale	*	352
•	Codroipo	•	254
2	Gemona	>	350
,	Latisana	>	201
	Maniago	*	266
*	Moggio	>	170
,	Palmanova	20	287
>	Pordenone	2	820
>	Sacile	>	290
,	San Daniele	3	364
	San Pietro		140
,	San Vito		333
>	Spilimbergo	>	453
*	Tarcento		331
>	Tolmezzo	>	408
2	Udine	>	711

Ferriere di Udine

Società Auonima Capitale versato L. 800,000 Gli azionisti sono convocati in as-

semblea generale ordinaria pel giorno 30 marzo corr, ore 10 ant. L'adunanza avrà luogo in Udine, nei

locali della Società delle Ferriere. Le materie sottoposte all'assemblea

I. Reseconto morale degli Amministratori.

II. Relazione dei Sindaci sul Bilancio 1891.

III. Discussione e votazione del Bilancio 1891 e deliberazione per riparto

IV. Sorteggio per la decadenza di uno degli amministratori, e di lui surrogazione pel triennio 1892-94.

V. Nomina dei Sindaci e due supplenti.

I signori Azionisti che vorranno intervenire, dovranno giusta lo Statuto Sociale art. 14 essere muniti di uno scontrino che attesti l'effettuato deposito dei titoli posseduti presso la sede della Società di Udine o presso la Casa Bancaria dei sig. Schoeller e C. di Vienna.

Detto deposito dovrà esser fatto non piò tardi del 15 corr mese.

Sbarbaro a Palmanova:

Veniamo assicurati che giovedi il prof. Pietro Sbarbaro terra una conferenza a Palmenova.

Si desidera un sindaco

Ci scrivono da Attimis:

Con questo titolo, nella Patria del Friedi del 20 passato mese, comparve una corrispondenza da Attimis.

Quantunque nun sia stato declinato alcun nome, tuttavia dai fatti esposti in detta corrispondenza, che rimontano alla bellezza di 16 anni addietro, tutti intravidero la persona cui alludeva.

L'antore di questo articolo, secondo le voci che corrono in paese, mirava a sollevare dei sospetti sulla moralità di un Tizio, che si pretende dall'autorità proposto a un Sindaco del Comune.

Sarebbe questo un reduce dalle patrie battaglie, che prestò 16 anni servizio nell'Esercito, che in paese gode ottima fama e che stava in attesa della consegna di una Rivendita di generi di regia privativa, che non potè conseguire in causa di un processo per contrabbando di tabacco, maltziosamente introdotto nella di lui cantina da una finestra prospiciente un cortile aperto; in seguito a ciò ebbe anche una perquisizione domiciliare senza risultato, provocata da falsa denunzia.

A buon intenditor poche parole. Non essendo stato ancora nominato il Sindaco di Attimis, taluni ritengono che ció dipenda dalle maligne insinuazioni dell'articolista della Patria, mentre dalla maggioranza si propende a credere che l'autorità non si lascierà orpellare da scritti anonimi dei quali facilmente si comprende l'obbiettivo.

Conclusione: Si desidera un Sindaco ma onesto, liberale, che possieda, il senso pratico delle cose, e sopratuttoj consiliativo senza di che difficilmente si otterrà la definizione delle gravi controversie che minacciano di trascinare il Comune alla bancarotta.

E sempre i velocipedistil Anche ieri in Piazza Patriarcato un velocipedista investi un ragazzo e lo atterro.

La stampa cittadina registra di frequente codesti deplorevoli fatti, che producono disgustose conseguenze a che possono essere causa anche di gravi disgrazie: perchè dunque l'onorevole Municipio non adotta provvedimenti per esempio come quello teste preso dal Municipio di Vicenza che proibisce ai velocipedisti di correre nell'interno della città f

Ed altro provvedimento d'indole flnanziaria, e che ad ogni modo tornerebbe di utilità al Comune, urrebbe l quello di colpire di una tassa i signori velocipedisti. Pagano pure la tassa quelli che tengono vetture?

Ed il velocipede è anche un mezzo di mozione di lusso!

Se dunque il nostro Municipio vorrà nell'argomento provvedere alla sicurezza dei cittadini ed alla eguaglianza nel pagare le tasse, si avrà la lode della grande maggioranza dei cittadini.

Amministrazione delle Poste. Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di dicembre 1891.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 2,290,668 Libretti emessi nel mese di

35,532 dicembre N. 2,326,200

12,632 Libri estinti nel mese stesso » Rimanenza N. 2,313,568

Crediti dei depositanti in fine

del mese precedente L. 320,490,314.76 Depositi del mese di » 16,838,923,38 dicembre L. 337,329,238.14

Rimborsi del mese 16,602,667.41 stesso

Rimanenza L. 320,726,570.73

Nuove mappe

Veniamo informati che presso l'ufficio del nnovo Catasto, via Viola n. 15, si trovano vendibili delle riproduzioni fotozimografiche della nuova mappa di Cortello (Pavia di Udine) ai prezzi seguenti:

Atlante L. 1.— 112 foglio 1º » 1.50 » 1.50 » 0.80 ▶ 0.80

Importo della mappa intera

Ci faremo premura di comunicare i nomi delle nuove mappe le cui riproduzioni fototecniche verranno man mano poste in vendita.

Beneficenza. In morte di Pecile Giuseppe in luogo di una corona di flori offrono all' Istituto Tomadini :

Voipe cav. Marco lire 5, Marzuttini cav. Carlo I. 4, Dalan G. Batta I. 2, Gambierasi fratelli I. 5, Fanna Antonio 1. 5, Barei Luigi I, I, De Gleria Luigi l. 5, Cuoghi Luigi l. 3, Rea Gluseppe l. 2, Pizzio Luigi I. 3, Cantarutti Federico I. 2, Farra Federico I. 5.

Totale 1, 42.

Sottoserizione inizia ta dal Parroco del S. S. Redentore, per soccorso alle famighe dei fratelli Iseppi, danneggiati dall'incendio del giorno 25 febbraio 1892 che distrusse totalmente la loro casa:

Novelli Pietro parroco L. 10, Cecotti Francesco 1, Minotti Giovanni c. 30, Cecotti Elisa cent. 50, Carrara O. lire 5, Magrim Cristoforo I. 2. Tosohni Regina vedova Scarpellotti 1, Marinatto G. 1, Berti Francesco 2, Basaldella Caterina cent. 30, Antiani Anna 30, Pellegrini Leonardo 50, Zugolo Isidoro 50, Del Negro Carlotta 50, Dei Negro Giuseppe 30, Modestini Luigi 50, Chiarandini Angelo 20, Bassi Ensabetta 50, Plebani Rosa 15, Francesca Teresa 50, Breviari Elisa lire 1, Barei don Giuseppe 2, Barei Caterina 1, Gennari Autonio cent. 60, Pulita Giuseppe lire 2, Clauter Giovanni 1.50, Falzutti Domenico cent. 50, Falzutti Orsola 50, Piuti Caterina 50, Deison Anna 30, Princigh Regina 20, Rumignani Anna 30, Zanussi Luigi 20, Quarguassi Teresa 30, Fontanini Antonio 15, Gabaglio Maria 30, Perius Scolastica 15, Taddio Anna 25, Zorzi e famiglia lire 5, Citta Marco 1.50, Del Fabbro Francesco I, Fajoni Giuseppe 1, Gabini Luigia 2, Minotti Elisabetta cent. 30, Minotti Giulia 45, Feruglio Leonardo 50, Cantoni Antonio 50, Della Rossa Giacomo 50, Galanda Domenica lire 3, Piebani Celeste 1, Salvadori Angelo cent. 50, Colautti Maria 50, Cantoni Domenico 50, Za-Lussi Angelo 10, Rumignani Giuseppina 20, Quargnassi Francesco lire 1, Turi Elisa cent. 50, Musicco Vincenzo 50, Mattiussi Maria cent. 50, Vida Gioacchino 30, Vida Glo. Batta 25, N. N. 50, Cantoni Lazzaro lire 10, David Ginseppe cent. 30, Grinovero Antonio lire 1, Manin co. Filippo 2, Morelli Francesco cent. 50. Calugaris Giuseppe lire 1, Modesti Sofla cent. 50, Del Fabbro Fabro lire 1, Ciani Angela cent. 10, Gasparini Antonio 20, Nascimbeni Lucia 45, Bertuzzi Antonio 30, Pringh'e famigha lire 1, Piva Gio. Batta 1.50, Del Negro Domenico cent. 30, Pletti Teresa 30, N. N. 60, Deison, Lisonida 50, Scubli Pietro 50, Quargnolo Anna 50, N. N. 50, Mainardis Mattia 10, Grioni Luigi 50, Pilosio Anna 50, Galliness Pletro lire I, Grinovero Gregorio cent. 50. Gasparini

Giuseppe 20.

Tutale L. 116,45.

Congregazione di Carità di Udine.

Beifettino di Benchicenza --- Mese di Febbraio 1892 Sussidi ordinari mensili.

per L. 573.--N. 194 645.70 » 1206,— » 338.— » 272.— . 10 a 15 **217.**— » 15 a 30 30.-* 30 a 40 » 40 in su » —.—

L. 3281.70 N. 653 Ricoverati: nell'Ospizio Tomadini N. 4, e nella Pia Casa Derelitte N. 3.

Sussidii straordinarii Razioni di minestra distribuite nel

mese suddetto N. 5155. Riassunto elargizioni pervenute alla Congregazione nel mese suindicato: Ditte varie (come dalle speciali pub-

blicazioni durante il mese) per onoranze L. 106,50 funebri N. N. (p. minestre) Ditte varie (p. minestre) a

mezzo del sig. Giovanni Gam- 624. bierasi

Bellina Ortensia (p. mine-» 10. stre) Impiegati Sezione Deposito

della Banca di Udine 5,.... Billia avv. Gio, Batta Totale L. 762,50

La Congregazione, riconoscente, ringrazia. Un friulano in miserevole stato a Treviso. L'altro ieri di sera presentavasi alla questura di Treviso tal Carlo Martino, d'anni 20, di Roccolana

(Moggio) chiedendo i mezzi di rimpatrio, essendo nella più completa indigenza. Proveniva a piedi da Genova. Pugni e calci. Giacomo Zanna da Cimolais per frivoli motivi fu malmenato con pugni e calci da G.acomo

Bressa, riportando lesioni al costato guaribili in giorni 12. Bastonate. Per futili motivi Marco Santellani da Villasantina fu malmenato con bastone, riportando ferita guaribile in giorni 6, ad opera di Sante

Saggiante. Arresto. Venne arrestato certo Marcantonio Trevisani da Udine il quale alla presenza dei magistrati componenti il Tribunale, irruppe nell'aula malmenando con pugni e calci i testi Irene Aloisi e Girolamo Rioli perchè avevano deposto sfavorevolmente al riguardo di

una wua congiunta. Lesioni. Per futili motivi Pietro Sion da Moimacco riportò lesioni al ginocchio sinistro prodotte da un colpo di sasso, guaribile in giorni 30, ad opera di Paolo Toso.

Morte accidentale. Il villico Angelo Cattarazzo, da San Quirino, nel rincasare da Pordenone alquanto ubbriaco, lungo lo stradale di Maniago, cadeva entro un fosso rimanendo cadavere.

Incendio. A Sacile bruciò alla Stazione ferroviaria una garetta di le gno, producendo un danno di L. 250.

Altre incendio. In Ronchi di Dolegnano (S. Giovanni di Manzano) abbruciava una tettoia annessa alla casa affittata a Domenico Sbriz fu Gio. Batta d'anni 67 che venne del tutto distrutta con un danno complessivo di lire 1000 che però era assicurato.

Comitato degli ospizii Marini. Le due offerte ieri pubblicate ai nomi di : Marzuttini dott. Carlo di lire 3, Maratti Giusto di L. 2, fatte a favore del Comitato stesso sono per onoranze funebri del defunto Pecile Giu-

Ogoranze funebri. Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torcie per la morte di:

Petracco ved. Marzuttini Lucrezia, i figli Maczuttini Paolo, Italia m. Fabris, Irene m. Rizzani, dott. Giuseppe, cav. dott. Carlo L. 100, Sette Luigi 1. 2, Sartogo Pietro I. 1, Morpurgo cav. Elio I. 5, Belgrado co. Orazio I. 1, Teilini famiglia l. l. Danielis Angelo l. 1, Fanzutti Antonio I. 1, Paronitti dott. Vincenzo I. 2, Trani Pietro I. 2, Dalan dott. Gio. Batta 1. 2, Bastanzetti Donato I. 2, Anderloni Napoleone 1, 2, Furlan Giuseppe 1, 2, Pepe Domenico 1, 2,

di Micoli Farlatti Eleonora Caffè fratelli Dorta i. 2.

Le offerte si ricevono all'ufficio della Congregazione di Carità ed alla libreria Tosolini piazza Vittorio Emanuele.

Ringraziamento

I fratelli s le sorelle Marzuttiri nonchè I congiunti della compianta signora Lucrezia Petraco ved. Marzuttini, si sentono in dovere di esternare i più sinceri ringraziamenti a tutti quei pietosi che, col loro intervento ai funerali od in qual siasi altro modo, vollero onorare la memoria dell'amatissima loro estinta, e chiede di essere compatita per le inolontarie ommissioni a cui fossero ricorea,

Te e A. ci har comm una s. Ua mogli possib si rim vecch stabili prima mora,

alla l'inco avven ceder vinati la sp che a princi poche una j

di qu rile; poch che a Caba дод ato i

> ziato Moro aigno prese media

lotta

6 qu

semp.

Ne Cisa, fatto. derui stizia la te prim la lo Da l'ide

scene

ingeg teress un n brato di N rono elogi, censi

Str

per la

mas

Manze

bre di

in Fra l' Itali Ric dram avven stagio pegna cita. novità bravo preoce

tuto a presen асераг spande alle p clame per la sentar Var nuncia

tutti mirabi chiesin messa chiamo

A gr Scheme La d sulla c miliona strugg

zrte, Zeatri, ecc.

Teatro Sociale. I sigg. A Bisson e A. Mars nelle Sorprese del divorzio ci hanno presentato una spiritosissima commedia, la quale è in certo modo una satira al divorzio.

Un marito fa divorzio dalla propria moglie, a il motivo principale è l'impossibilità di convivere con la suocera; si rimarita poi con la figlia d'un suo vecchio amico, vedovo. Questi in uno stabilimento di cura fa conoscenza della prima moglio di suo genero, s'innamora, la sposa e la conduce, assieme alia suocera, nella propria casa, ove l'incontro di tante strane rarentele, avvenute in seguito al divorzio, fa succedere delle scene d'un umorismo indovinatissimo.

Il vecchio si decide a divorziare con la sposina e così finisce la commedia che abbiano delineata nei suoi tratti principali.

Le sorprese del divorzio sono una pochade cioè una farsa prolungata, ma una pochade piena di brio, di spirito di quel buono, piccante ma non scurrile; è una di quelle commedie che può far degno riscontro ai Domino rosa e che si distacca del tutto dalle pochade francesi dell'ultima edizione che avevano mutato la scena in una casa nella quale le signore per bene non possono andarci.

Naturalmente che il successo di questo genere di produzioni dipende per tre quarti dali'esecuzione e questa fu semplicemente inappuntabile da parte del bravissimo Sichel, il marito divorziato e rimaritato, nonchè delle signore Moro Pilotto, Sichel e Beseghi e dei signori Calabresi, Ciarli e Mazzi.

Tersite

Questa sera alla otto precise si rappresenta L'Amico delle donne, commedia in 5 atti di A. Dumas.

Domani sera si rappresenterà: La lotta per la vita dramma in 5 atti e 6 quadri di A. Daudet.

Struggle for life

Nel 1889, non ricordo la data precisa, le assies della Senna condannarono a morte due volgari malfattori, Lebiez e Barre, colpevoli di aver assassinata una vecchierella per derubaria di pochi soldi. Uno dei giustiziati, il Lebiez, invocò a sua difesa la teoria Darwiniana: il più forte sopprime il più debole. Struggle for life, la lotta per l'esistenza.

Da questo fatto Paolo Daudet trasse l'idea del dramma che domani sera la compagnia Marini rappresenterà sulle scene del nostro Sociale.

Intorno a questo lavoro drammatico, forte concezione di uno dei più potenti ingegni di Francia, molto m è scritto da critici valenti, l'analisi è stata interessante, minuta, quale spettava a un nuovo parto della mente del celebrato autore dell' Immortel, di Sapho, di Numa Roume lan. I pareri però furono molto disparati fra loro; furonvi elogi, furonyi censure; ma il dramma ha vissuto: ecco la sintesi delle recensioni.

Struggle for life fu rappresentata per la prima volta nel 1889 al Gymnase di Parigi; in Italia al teatro Manzoni di Milano la sera del 5 dicembre di detto auno, - cioè poco dopo che in Francia, - dalla compagnia Marini che ne acquistò l'assoluta proprietà per l' Italia.

UÜ.

Ricordo che la premiere di questo dramma fu per Milano un vero e grande avvenimento artistico, il successo della stagione. Il teatro era totalmente impagnato parecchie sere prima della re-

Il nome dei chiarissimo autore, la novità per sè stessa, il coraggio del bravo capo-comico Marini che senza preoccuparsi dell'esito che avrebbe potuto avere il dramma, - ancora da rappresentarsi a Parigi, - ordinò figurini, scenari, ecc. non badando a spendere a spandere; il rigoroso divieto di assistere alle prove, tutto ciò fu una potente rèclame pei lavoro da rappresentarsi e per la compagnia che doveva rappresentario.

Vari e differenti furono i giudizi pronunciati anche dai giornali di Milano; tutti però concordi applaudirono alla mirabite esecuzione, e lodarono le ricchissime toilettes a la splendidissima messa in scena, che la « Lombardia » chiamò anzi straordinaria per l'Italia.

A grandi, larghissimi tratti, ecco lo schema del dramma.

La duchessa Maria-Antonia Padovani, sulla cinquantina, ma parecchie volte milionaria ha sposato Paolo Astier, uno struggler for feur. Questi in breve dis-

sipa in cattive speculazioni quasi totalmente l'ingente patrimonio della moglie, a stanco del legame che avvince lui giovane a quella donna attempata, cerca sbarazzarsene col divorzio, e per questo procura uno scandalo coi mettere in mostra i suoi amori con altre femmine. Ma la duchessa resiste e vuole appunto la sua vendetta col riflutargli il divorzio, pur avendo per Paolo un amore sviscerato. Lidia lettrice della duchessa, già sedotta da Paolo, viene a sapere che questi l'ha tradita con un'altra, un'ebrea, Ester de Sèlèny, e vuol por termine a suoi giorni avvelenandosi con della stricnina. Paolo trova la boccettina nel suo gabinetto da toletta: un pensiero feroce gli attraversa la mente : quel veleno servirà per sua moglie. E quando questa gli chiede un bicchier d'acqua egli le porge la tazza avvelenata. Ma dalla commozione di lui Maria-Antonia indovina la sua malvagia intenzione e scatta in un grido di adegno, ricordandogli che lo trasse dal fango! Ma poscia l'amore pel suo Paolo può maggiormente dell'ira e gli perdona, assentendo al chiesto divorzio. E quando questo è compiato, e Paolo Astier è libero e indipendente, ecco sorgere il padre della povera Lidia, che venuto a sapere essere stato Paolo il di lei seduttore lo affronta nel castello di Musseaux, e, giovinotto - gli dice - noi lottiamo per la vita. Il forte mangia il debole. Io sono armato s tu no. Io ti sopprimo, bandito.

Il nostro pubblico, intelligente ed imparziale, giudicherà domani a sera questo lavoro, ed il collega Tersite ne dirà le sus impressioni.

Un anneddoto, a proposito di «lotta per la vita » - Una mattina, mentre al Manzoni la compagnia Marini provava il dramma dei Daudet, e stava per terminare l'atto terzo, risuonò tra le quinte una voce tragica. — Chi infrange la chiusura? esclama la signora Virginia Marini. Il profano si presenta: è Giovanni Emanuel, reduce dali'America. - Che cosa provate i domanda. - Abbiamo provato un atto della Lotta per la vita - gli si risponde - Ve ne racconterò io uno dei atti della lotta per la vita. E li el pone a descrivere l'inondazione di Valparaiso, nella quale due degli artisti della sua compagnia, dovettero lottare disperatamente per salvare la propria vita e quella di un

Finito il racconto, la signora Marini esclama: Poichè il quarto atto lo ha recitato Emanuel, proveremo il quinto. E coal fu.

Fante di cuori

LIBRI B GIORNALI

Vita moderna. Giornale settimanale di arte, scienza e letteratura. Direttore: Gustavo Macchi. Milano - Via S. Damiano, 16 - Stabilimento Civelli.

Sommario del n. 10: Rossini (Lettura tenuta alla Famiglia Artistica), di Cesare Pollini - A proposito del « Giovanni Episcopo » di Enrico A. Butti - Vicenda, verei di Cesare Hanau - Deambulando, di E. A. Curti Moargo - Tre lettere inedite di Gioacchino Rossini - La Donna e il Socialismo, di Pompeo Bettini - Quadretti di vita napoletana, di Bruno Cervelli - Nel campo della scienza, di Erreci - Vita minuta - Piccola Posts - Passatempr.

lilustrazioni: - Venditori ambulanti: fotografie istantanee di Piero Mauceri-Contro

Libro nuovo. De Amicis. Fra scuola s casa. E' ii titolo del nuovo libro che il distintissimo autore ha dato alla luce questi giorni. Chiunque desidera farne l'acquisto può rivolgersi presso la Libreria P. Gambie asi. Il nuo prezzo è di lire 4.

Giorgio Giulini. - Il decentramento amministrativo dello Stato e la dislocazione delle imposte. Milano,

1891. Tip. Editrice Verri. Il conte comm. Giulini presidente dell'Unione Agricola Lombarda, consigliere provinciale di Milano, ex-presidente della Congregazione di Carità, ecc., uomo ossai competente, studioso e versato in materie amministrative, ha pubblicato questo importante libro, che è una proposta di completa riorganizzazione amministrativa dell'Italia. Il libro è destinato ad un grande rumore, in questo momento nel quale il governo ha in animo di discentrare lo Stato ed ha nominato una commissione per studiare l'importante argomento.

Uno studio protondo come quello del co. m. Giulini, uno tra gli uomini piu stimati di billano per carattere e coltura, avià certo un peso nelle pressime decisioni, ed ognuno che seriamente si interessa della cosa pubblica dovrà, leggere questo libro, scritto, del resto in forma facile a chiara.

Il volume é edito dalla Tipografia Editrice Verri di Milano e costa una sola lira.

IL MARCHIO

E' stato distribuito il progetto di legge sul marchio dei lavori di oro e di argento. - Esso prescrive che i lavori d'oro e di argento, fabbricati nel regno o importati dall'estero, debbono essere conformi ad uno dei titoli o gradi di finezza determinati dal progetto.

I titoli dei lavori d'oro e di argento debbono essere espressi in millesimi di metallo fino. Non è ammessa altra denominazione.

I titoli legali sono 3 per gli oggetti d'oro e 3 per gli oggetti d'argento.

Per i lavori d'oro il primo titolo è di 900 millesimi, il secondo di 700 e il terzo di 500.

Per i lavori d'argento, il primo titolo è di 950 millesimi, il secondo di 900 e il terzo di 800.

Nessun lavoro d'oro o d'argento, di fabbricazione nazionale, o di importazione estera, potrà essere venduto, nè ritenuto per la vendita, se prima non sia stato riconosciuto conforme ad uno dei titoli legali, e non sia stato munito del marchie pubblico.

Un assassino che s'assassina

E' un fatto atraorninario avvenuto in questi giorni nel piccolo villaggio spagnuolo di Peralada presso la frontiera francese dei Pirenei Orientali.

Abitava ivi una famiglia di contadini, padre, madre, un figlio e una figlia. Il figlio essendo di coscrizione, per mettere il cambio la famiglia vendette il bestiame che possedeva procurandosi così 1500 hre.

genitori e il figlio erano partiti per Gerona per trovare il supplente lasciando sola in casa la fanciulla a nome Dolores e chiudendo in un forziere i de-

Un vicino, certo Fulanu, avendo inteso tutto, deliberò di impadronirsi delle 1500 lire. Nottetempo e mascherato penetrò nella casa dei vicini e sorpresa la fa ciulla, la legò e l'imbevagliò dopo esse si fatto indicare dove erano i demari.

Dolores riconobbe il bandito e imprudentemente glielo disse. Allora il Funalu le dichiarò che quelle parole erano la sua sentenza di morte e alle preghiere della fanciulla esclamò:

- In vita non ti posso lasciare ora che mi hai conosciuto. Tutto quello che ti posso fare è di lasciarti scegliere il genere di morte. Vuoi che ti accoltelli, che ti stangoli o che ti impicchi ?

La ragazza supplicò nuovamente ma non riuset ad intenerire il grassatore. Allora chiese d'essere appiccata, sperando che durante i preparativi qual-

cuno veniese a liberarla. Fulanu presa una corda, sali su un tavolino in mezzo alla stanza, attaccò la fune ad un trave, poi dopo avere fatto il nodo scorsoio, vi cacciò la testa dentro per provare se scorreva.

Ma ad un tratto il tavolino scivolò e Fulanu rimaneva impiccato davvero. Tentò di afferare la corda, chiamò al soccorso, ma Dolores non si poteva muovere.

Per combinazione passò dalla casa il fidanzato della ragazza, che scorgendo del lume, bussò. Non avendo ottenuto risposta, e sospettando un delitto, chiamò i vicini e sfondata la porta, corse in soccorso di Dolores svenuta.

Tra gli accorsi vi era anche la moglie di Fulanu, il quale fu tolto dal capestro più morto che vivo. Se campa la galera lo aspetta.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

PRES. FARINI. Seduta del 7 marzo

Si apre la seduta alle ore 2.35 e si

comincia colla commemorazione del senatore Pugliese Giannone.

Si approva quindi a scrutinio segreto il progetto sui probi vivi e levasi la seduta alle 6.35 pom.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

Camera dei Deputati, PRES. BIANCHERI,

Si apre la seduta alle 10.10 ant. e si discute il progetto relativo al reclutamento degli ufficiali ed agenti di P. S.

Barzilai loda il progetto e fa alcune raccomandazioni.

Nicotera terrà conto delle raccomandazioni di Barzilai.Il ministro promette che nel regulamento prenderà disposizioni per punire energicamente gli abusi degli agenti che maltratiano i detenuti. Il progetto viene quindi approvato.

Seduta pomeridiana

Levasi la seduta alla 11,45.

La seduta à aperta alle 2.15. Tutta la seduta è dedicata allo syolgimento di interpellanze e interrogazioni, nelle quali ha molta parte l'on.

Imbriani. Finito lo svolgimento, il presidente annunzia che risultarono approvati a scrutinio segreto gli ultimi progetti votati per alzata e seduta, e comunicate

alcune interrogazioni, al leva la seduta alle ore 7 a 20.

Telegrammi

Elozioni politiche

Cagliari, 7. L'elezione politica del primo collegio ha dato questo risultato

definitivo: Salaris ebbe 5090 voti, Asproni n'ebbe 3939. Eletto Salaris.

Uragano in Portogallo

Lishona, 7. E' scoppiata un' orribile tempesta. I danni sono rilivatissimi. Fino ad ora si hanno a deplorare sei morti. La navigazione sul Tago è stata interrotta.

Scosse di terremote

Rema, 7. L'ufficio centrale di meteorologia comunica che oggi a Lipari alle ore 12,58 pom, si ebbe una fortissima scossa di terremoto che fu avvertito in tutta Lipari, il rumore fu generale; le scosse durarono più secondi causando un tremulio generale ai muri e alle imposte.

Anche a Milazzo giungono notizie che oggi alle ore una si avverti una forte scossa di terremoto in senso ondula-

Aila Camera di commercio italiana di Parigi

Parigi, 6. Il marchese Malaspina, che assunse provvisoriamente la direzione dell'ambasciata italiana, accompagnato dal console e dal viceconsole d'Italia, visitò la Camera di commercio italiana. presidente gli diede il benvenuto e lo informò dei lavori della Camera, intrattenendolo sulle importanti questioni che si trovano presentemente allo studio. Il Malaspina encomiò i lavori fatti riconoscendone la grande utilità, che tende ad accrescere gli scambi commerciali fra le due nazioni. Lodò la nuova pubblicazione del listino ufficiale sui corsi del bestiame, persuaso che i firoduttori nazionali ne tracranno prortto. Visitò quindi la mostra campionadia, esaminando varii campioni dell'inpustria nazionale, che ne fanno rilevare i grandi progressi.

La legge sulle guarentigie papali alla Camera dei Comuni

Londra, 7. Lowther dichiara che la legge sulle quarentigie, promulgata dal governo italiano per garantire la sicurezza e la posizione dei Papa a Roma, non fu mai comunicata ufficialmente al Foreign Office. Gli fu comunicata particolarmente nel 1871.

MERCATI ODIERNI

LISTINO dei prezzi fatti fluo alle 11 1/2 POLLERIE

Galline a peco vivo L. 1.10 a 1.00 al kilo ▶ 0.75 a 1.05 ▶ FOR AGGI e COMBUSTIBILI

I qual. L. 5 .- 5.15 al quint. dell'Alta della Bassa II > 0.- 0.-Paglia da foraggio 3 —,— —,— 3 **3.15** 3.10 fuori dazio con dazio L. 2.25 2.15 ----

» 2.15 2.10 Carbone di legna 7.- 6.90 ---UOVA L. 5 .- a 4.50 al cento Uova. GRANAGLIE Cinquantino -.- All'ett. L. 12.— Gialioncino » 15,---▶ 13.— 12.80 Granoturco ▶ 14.25 Giallone ▶ 16.25 Segala _,_

Castagne * ---» 22.— Frumento LEGUMI > 0.09 a 0.10 al kilo Patate Fagiuoli > 0.25 a 0.40 > BURRO

L, 1.90 a 2,- al kilo Burro del piano Burro del monte > 1.70 a 1.80 >

BOLLETTINO DI BORSA Udine, 8 marge 1892

Rendita	7 mar.	6 mar.
Ital 50/o contanti	91.60	92.—
> fine mose	91.65	92.05
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	93.—	93.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	309.—	309
30/oltaliane	289.—	289.—
Fondiaria Banca Nazion, 4 6/0	477.—	
> > 44/2	485,	1.00
» 50/0 Bauco Napoli	470.—	11.000
Fer. Udine-Pont	450.	459,
Fond. Cassa Risp. Milano 50/0	503	503
Azleni		
Banca Nazionale	The second secon	1310
di Udine ex coupons		110
» Popolare Friul.	110	
» Cooperative Udin. »	30.—	
Cotonificio Udinese	1050,-	
» Tram, di Udine »	80.—	
Veneta lupr. e Cost.	46	
Cotonificio Veneto	245.—	±240.—
Cambi e Valute		
Francia chéque	104.25	103.97
Germania	128.60	128.4/4
Londra	26,25	
Austria e Banconote »	2,21.—	2.20,50
Napoleoni »	20 80	
Ultimi dispacei	1	

Washington, 7. La Camera dei rappresentanti fissò per il 22 marzo la disoussione del bili sull'argento.

Chiusura Parigi:

Tendenza migliore

Id. Boulevards, ors 11 1/2 pom.

87.70

87.80

87.67

Quarquoto Ottavio, gerente responsabile.

Rigliotti da un numero della grande

Lotteria Nazionale di Palermo

offrirgli indicando la quantità e il prezzo ristretto che se ne richiede alla Banca F.III CASARETO di F.8co Via Carlo Felice, 10, Genova.

Si acquistano i biglietti in Udine dal Cambiovalute Attilio Baldini sito in piazza V. E.

Esposizione di Palermo. Ai viaggiatori che si recano a Palermo raccomandiamo caldamente l'Hôtel des Etrangers all'Esposizione.



Francista al XII Congresso Madico di Favin il III (Congresso di Igieno di Bresche 1886; Especialese Universale di Rercaliona 1886). Valinana di Rema 1873; Daivernato di Salonza di Bremalian 1886. Valinana di Rema 1873; Daivernato di Salonza di Bremalian 1886. La pilicia continua setramina (speciale elle di catramo Burtelli) Falva Ensaliptus. Testa Fanavero Ann a. I Satratto acq. Ginaquiame millio pressual 3 Est acq. Heliadessa milligrammi ire Folvero Igocan, depursion solligrammi irio Liquerista, Gommo, Gilerrina, Biambonato son dipo rivertito catramo Forescia Baisamo Teld. Fromtato anche all'ilignosizione Internazionale di Editori di Igliano burgo inica. Lo Sciroppo Pagliano Rinfrescativo e Depurativo del Sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO presentato al Ministero dell' Interno del Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso si vende esclusivamente

in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa Proprie) Badare alle falsificazioni

Esigere sulla Boccetta e sulla Scatola la marca depositata. N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze & soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comessatti.

Alberto Raffaelli

Chirurgo Dentista della Scuola di Vienna già conosciuto dalle primarie famiglie di Udine e Provincia.

Assume qualunque lavoro in meccanica e chirurgia a prezzi modicissimi.

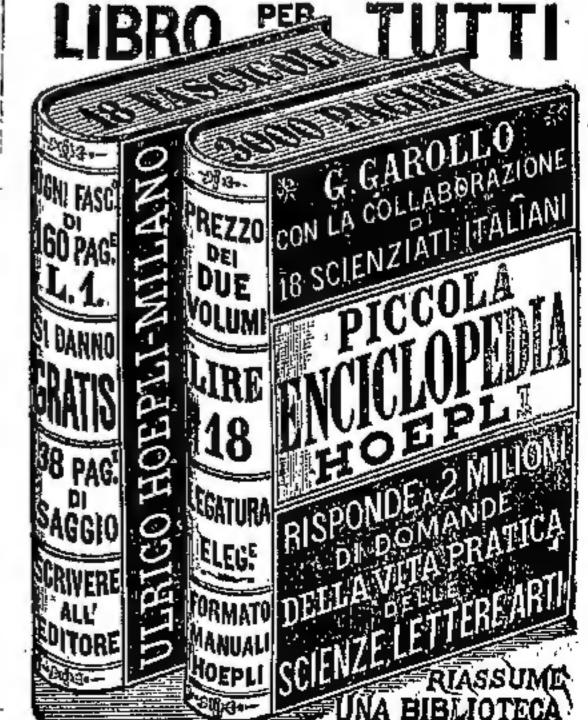
Il suo studio è in Via Poscolle n. 5, Udine.

Concorso alio Spedale di Vicenza

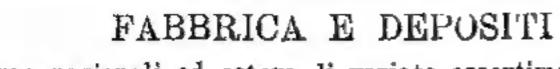
A tutto 31 marzo 1892 è aperto il concorso al posto di Amministratore-Economo, lire 3000, alloggio gratuito e pensione. Rivolgersi alla Commissione direttiva.

Concimazioni primaverili

(Vedi in quarta pagina.)



Alla Città di Venezia



Calzature nazionali ed estere di variato assortimento per uomo, donna e ragazzi a prezzi convenientissimi e d'ottima qualità

Prezzi fissi marcati sulla suola



Via Mercatovecchio N. 25.



Merceria S. Salvatore 4919, 20 - Ponte Rialto 5327 - Merce-



VICENZA Vial Cavour 2141

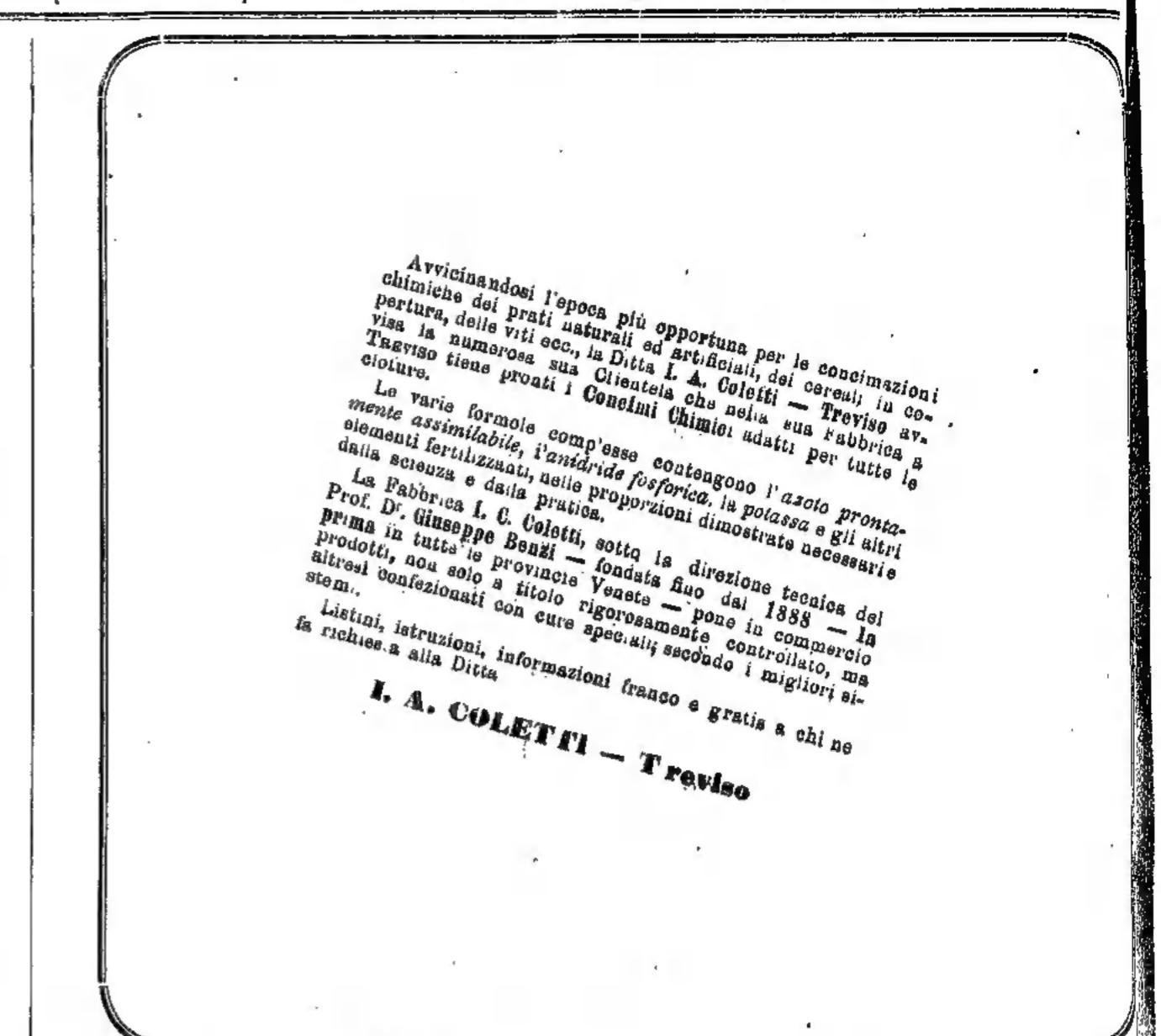
TREVISO Calmaggiore, 29.

Impresa Calzoleria Casa di Pena Maschile Venezia.

Si ricevono commissioni sopra misura con tutta sollecitudine.

Rappresentante l'Unione Militare pel Presdio di Venezia.

Via Mercatovecchio N. 25





Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

ria dell'orologio 216

S. Moisè all' Ascen-

sione 1290.

s i capelti aggiungono ail'uomo aspetto di bellezza, di forza a di senno.

L'ACQUA CHININA « MI G O M E »: è dotatadi fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiala. Si vende in fiale (flacons) da L. 2 .- , 1.50, ed in bottiglia da un litro circa a L. 8,50.

Si vende: a Milano, da A. Migone e C.i., Via Torino, N. 12. - In Udine presso i signori: MASON ENRICO chincagliere - PETROZZI FRAT. parruechieri - FABRIS ANGELO farmacista - MINISINI FRANCESCO medicinali. - In Gemona presso il sig. LUIGI BILLIANI farmacista. - In Pontebba dal sig. CETTOLI ARISTODEMO - In Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista. - Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

E DE PURO PURO PI

FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre velte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE EAGILE DIGESTIONE

H Ministere dell'Interne con sun decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Censiglio Superiere di Banità, permette la vandita dell'Emulsione Scott.

Usiei selamente la gennina RMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

manifest of high property

Voiete la Salute???



Milano FELICE BISLERI Milano

Egregio Signor Bisleri - Milano.

Padova 9 febbraio 1891.

Avendo somministrate in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO-CHINA posso assigurarla, d'aver sempre conseguito vantaggiosi. risultamenti.

Con tutto il rispetto suo devotissimo A. dott. De-Glovanni

prof. di patologia all'Università di Padova; Bevesi preferibilmente prima dei pastis nell'ora del Wermouth.

dai principali farmacisti, droghieri

nongrave u u . toguzzz, one se

preparata dalla premiata profumeria ANTONIO LONGEGA San Salvatone, 4822-23-24-25, Venezia.

POTENTE RISTORATRICE DEI CAPELLI E DELLA BABBA

Questa nuova preparazione non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. — Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiche senza macchiare affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni la ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetti. — La più preferibile alle altre perchè composta di sostanze vegetali, e perchè la più economica non costando soltanto iche ...

LIRE" DUE LA BOTTIGLIA

Vendest in Udine presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

ESSICATORE TOFFOLI (BREVETTATO) SOLIGO-TREVISO

Primo Stabilimento Italiano PER LA ESSICAZIONE DI FRUTTA E ORTAGGI

Diplomi di I grado o medaglio d'oro a tutti i concersi

Mele a dischi - Pesche - Pere -Funghi — Pomodoro — Fondi di Carciofo - Zuppa Julienne - Zucchette -Tegoline etc. etc.

Rappresentanza per il Veneto: Ufficio Annunzi della Gazzetta di Treviso.

Si cerca rappresentante: Rivolgersi al suddetto ufficio

ELIXIR SALUTE

presso l'Ufficio del no-



Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipelliculare ed igienica; rigeneratrice e conservatrice dei CAPELLI

Prezzo L. 1.50 la bottiglia Sivende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine Via Savorgnana, 11.

ranno

sizion

mede

senza

spera

gove

l'opp

mess

Bono

tutto

niste

glian

conti

pron

mani

del p

festa

a ch

ha ir

mezz

e dir

per/ g

ascen

come

sibile

regol

dello

neces

rebbe

procu

ció è

mente

suscei

le cor

quelle

già ai

trebbe

mento

Vrebbe

giana,

teressi

rate c

cipalm

UN

quantu

sua vo

parlare

nulia f

tosto c

AVesse

mamen

Pelnam

trovò n

a Fitz-

parve e

dopo un

ad Emp

bigliatto

un tasc

tosto ve

Viale di

anno fat

годо авз

Fitz-I

Appr

L'ai

L'a

Gisella. Occhio vigile tuo troso mi impedi esecuzione progetto. Fissami altra data. Riuscirò a ogni costo. Centesimo

Dominò rosa: Ingenua leggerezza amica tua S. fu causa sospetti, fortunatament sviatr. Usa però circospezione. Solito mezzo sempre eicuro. Remember

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	April
DA UDINE M. 1.50 a. O. 4.40 a. M.* 7.35 a. D. 11.15 a. O. 1.10 p. O. 5.40 p. D. 8.08 p.	12.30 p. 2.05 p. 6.10 p.	DA VENEZIA D. 4.55 a. O. 5.15 a. O. 10.45 a. D. 2.10 p. M. 6.05 p. G. 10.10 p.	7.35 10.05 3.14 4.46 11.30 2.25

D. O.	7.45	Bi.	9,45 1,34	8.	D.	9,19 2,29	8.	9.1 10.5 4.6 7.3
O. D.	5.25 4.56	p.	8,40	·D.	Ö. D.	4.45 6.27	p.	7.3 7.5
DA	UDINI		TRIES			TRIES		A 171
O. 151	2.45 7.51	a.	7.37 11.19	8.	0,	8.40		10.5 12.3 4.2
M.	11.05	8.	12.24	р.	M.*	9.— 2.40	n.	13.3
M.	3.40	p .	7.32	p,	M.	4 40	p.	7.4
0.	5,20 XB. I t	p. reni s	8.45 egnati	p. '	O.	8.10	p.	1.1
a Co	‡mon#	e vic	POTER.		2004061	140' 16'	Lifine	GW A

O. M.	1.02 p. 5.10 p.	3.35 p. 7.21 p.	M. M.	1.22 p. 5.04 p.	3.17 p.
10.02	Coinciden	3.35 p. 7.21 p. 30 Da Porto 3 pom. Da V	grus	ro per Vene la arrivo or	gia alle on
DA	UDINE	A CIVIDAL B	n.	OTHER AV	A UDINE
M.	9.— s. 11.20 s.	6.31 a. 9.31 a.	M	9.45 s.	7.28 s
0.	3.30 p.	3.57 p.	Q.	4.20 p.	12.50 h 4:48 p 8.48 p
G,	7.34 p.	8.02 p.	0,	8.20 p.	8.48 p

O. 7.47 a. 9.47 a. O. 6.42 a.

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.

Partenz DA UDINE R.A. 8.18 > 11.18	A R D.	9.55 a.	Partenze BA S. DANI: 7,20,8. 11,— a 1.40 p. 5.30 p.	8.55 a 12.20 p.	R.A. P.G.
» 5:60) р.	7.32 p.	5.3 0 p.	3.20 p. 6.50 p.	P.G

があるとのというとは、これのことのは、

EM PERMESSA LA VENDITA IN ITALIA DEL MINISTERO DELL' INTERNO A ROMA in data det 28 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà del-Lodio e del Flerro, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre 🗸 quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica, cura depurativa, ricostituente, ferruginosa.

Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite. delle vere Pillole di Blancard, esigere il nostro algillo d'argento reatilvo, la

Union des Fabricants. FARMACIETA A PARIGI, RUE BONAPARTE, 40
Ogni Pilicia contiene centigr. 0,05 di Iodure di

第2443443443